

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019
Scheda sintesi progetto**

Soggetto Terzo Settore : Associazione Esculapio - Associazione di associazioni di II livello ONLUS

Nome progetto : Pronto Badante Numero Verde 2019-2020

Area territoriale: Zona-distretto Regione Toscana

Azione: Numero Verde e Coordinamento Regionale di cui al progetto regionale sperimentale
"Pronto Badante in Toscana" Toscana approvato con **DGR 66/2019**

Soggetti partner:

- A.I.M.A. Firenze
- Patronato A.C.L.I.
- Pegaso Network
- Coop 21

Eventuali soggetti sostenitori:

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri
UP Rete Umana Persone

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto prevede:

- La gestione del Numero Verde dedicato;
- Le attività di prima informazione sul servizio pronto badante alla famiglia ed all'anziano;
- La segnalazione della famiglia e dell'anziano ai singoli capofila di ogni zona distretto di riferimento per permettere la presa in carico e la visita domiciliare;
- Il coordinamento operativo di tutti i soggetti coinvolti (capofila, partner e zone distretto)
- La gestione dei rapporti con Inps per l'erogazione del contributo regionale
- L'attivazione di percorsi di formazioni per gli operatori coinvolti grazie alla rete dei partner e dei sostenitori;
- Il monitoraggio e controllo del progetto nelle singole zone rispetto alla attività dei capofila ed il rapporto con le zone distretto per le attività di follow up
- Il coordinamento regionale con gli uffici della Regione Toscana e le SDS – zone distretto ed i servizi sociali attraverso incontri periodici di informazione e confronto;
- Il supporto per le attività di controllo sulle dichiarazioni sottoscritte dai beneficiari dei libretti famiglia
- Le attività di orientamento ed informazioni per l'individuazione degli assistenti familiari anche attraverso sistemi web;
- Percorsi di formazione per case manager, tutor ed assistenti familiari
- Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana per l'esecuzione di tutte le attività previste dal progetto

Costo complessivo del Progetto € 391.000,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana € 300.000,00

Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019
Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore : Associazione Esculapio - Associazione di associazioni di II livello ONLUS

Nome progetto : Pronto Badante Lunigiana 2019 - 2020

Area territoriale: Zona-distretto Lunigiana

Azione: Attività di assistenza, informazione e tutoraggio di cui al progetto regionale sperimentale "Pronto Badante in Toscana" Toscana approvato con **DGR 66/2019**

Soggetti partner:

- A.I.M.A. Firenze
- Coop.va Il Girasole
- Patronato A.C.L.I.

Eventuali soggetti sostenitori:

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto è articolato in 4 azioni:

A- attuazione delle attività proprie della funzione-core del bando (collegamento con il numero verde; visita domiciliare entro le 24/48 ore; comprensione del bisogno; informazione/orientamento rispetto alle opportunità connesse all'attivazione del contributo, rispetto a cui il partner patronato ACLI seguirà le pratiche relative alla gestione del libretto famiglia; assistenza per l'attivazione accompagnamento della famiglia nella scelta della badante, grazie anche alla anagrafe regionale badanti strutturata da Esculapio su piattaforma web ; tutoraggio in itinere e formazione on the job della badante; attività di reporting) attraverso una equipe di lavoro multiprofessionale composta da **1 responsabile di progetto, 1 case manager e almeno 1 OSS tutor che potrà essere integrata, qualora il case manager ne ravvisi la necessità, dall'apporto di specifiche ed ulteriori figure (psicologo, fisioterapista, esperti AIMA)**. L'operatività della equipe sarà indirizzata da specifiche riunioni di supervisione condotte sia a livello territoriale-operativo (riunioni tra case manager e OSS tutor) che a livello di governance di progetto (riunioni tra case manager, referente del progetto e direttore/ responsabile di area dei partner professionali) .

B - L'operatività relativa alla azione B risulta finalizzata a garantire il raccordo tra le azioni progettuali previste dal Bando ed il sistema di assistenza sociale e sanitaria a supporto della fragilità, quindi con i servizi sociali ed i MMG. Sarà allo scopo strutturato un percorso articolato in più step: (1) perfezionamento di un protocollo operativo a cui lavoriamo da tempo che specifichi modalità e strumenti con cui attivare questo raccordo (2) validazione del protocollo da parte della Regione Toscana (3) la sua condivisione con la Direzione dei servizi sociali e la AFT delle varie Zone Distretto. La bozza di tale protocollo è prodotta, a solo titolo esemplificativo, in allegato al presente formulario di progetto. La funzione di referenti di tale raccordo darà attribuita alle figura dei case manager, quale attività ulteriore ed aggiuntiva rispetto alle attività frontali richieste dal bando, ai fini della valutazione in itinere dell'andamento del bisogno dell'utente e della prevenzione di rischi connessi alla situazione di fragilità (isolamento, etc.) B3- prosecuzione della Sperimentazione di un servizio di **Teleassistenza** in collaborazione con l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con implementazione dei tablet distribuiti agli anziani grazie al caricamento di **una mappa interattiva dei**

servizi della Zona. B4-Supporto all'attivazione o riattivazione di reti sociali (Networking di prossimità) di condominio, vicinato, quartiere, .

C: creazione fisica di Punti Informativi Territoriali - presidiati da personale volontario adeguatamente formato, presso le sedi, Anpas e Misericordie della Zona - per informare ed orientare l'utenza potenziale sul progetto Pronto Badante Lunigiana 2019-2020 (e sull'insieme di opportunità offerte dalla rete dei Servizi Socio-Sanitari Territoriali). Presso tali punti territoriali sarà attivato, con frequenza settimanale, uno sportello a cui potrà liberamente presentarsi chi già opera nel settore della assistenza familiare, od intende candidarsi a tali opportunità: il case manager, previa formazione ad hoc, svolgerà attività di ricezione dei curriculum e profilazione delle persone. Le informazioni saranno raccolte tramite un colloquio strutturato breve, svolto in presenza fisica, con l'ausilio di apposita scheda (AF), che raccoglierà le esperienze pregresse e le eventuali qualifiche in ambito di assistenza socio-sanitaria. Attraverso la raccolta di questi dati, gli sportelli saranno in possesso di un Elenco di Assistenti Familiari a valenza comunale/territoriale con cui alimentare il Database Regionale Badanti.

D- integrazione e coordinamento con le esperienze che si andranno a creare sulle altre Zone-Distretto; monitoraggio e valutazione degli esiti.

Si prevedono specifiche attività formative, dimensionate il 30 ore pro-capite per i case manager, e 8 ore pro-capite per i tutor.

Obiettivi generali:

- ✓ Sviluppare a domicilio una risposta ad un bisogno di assistenza improvviso e non differibile in cui per la prima volta può trovarsi l'anziano e il suo nucleo familiare
- ✓ Analisi del bisogno espresso, anche intercettando necessità ulteriori e/o altre rispetto a quelle cui si propone di rispondere il Bando Regionale
- ✓ Trasformare l'emergenza su cui si è intervenuti in una situazione "stabilizzata" dal punto di vista della gestione del bisogno, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali.
- ✓ Favorire il ricorso ad Assistenti Familiari Qualificati e promuovere la regolarizzazione del rapporto di lavoro, scoraggiando il ricorso al lavoro sommerso;
- ✓ Costituire, nell'ambito della sperimentazione del progetto, un osservatorio attivo rispetto al tema della fragilità o del rischio-fragilità
- ✓ Modellizzazione di una metodologia di presa in carico globale dell'anziano, in cui il case manager risulta investito di una precisa funzione di referente per una azione ponte di "advocacy" volta a rappresentare, sempre in ottica proattiva, i mutati bisogni della persona sia al MMG che ai Servizi territoriali e alla rete del volontariato e a costruire attorno alla fragilità una rete di protezione sociale.
- ✓ Promuovere la validazione e la divulgazione dei risultati.
- ✓ Indirizzare l'orientamento del modello regionale di servizio con indicazioni utilizzabili alla sua migliore implementazione
- ✓ Promuovere azioni di riconoscimento/ nazionale ed europeo del progetto
- ✓ Alimentazione dell'anagrafe regionale Badanti.

Costo complessivo del Progetto € 18.750,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana € 15.000,00

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019
Scheda sintesi progetto**

Soggetto Terzo Settore : G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale

Nome progetto : Pronto Badante INRETE 2019 _ Zona Apuane

Area territoriale: Zona-distretto Apuane

Azione: Attività di assistenza, informazione e tutoraggio di cui al progetto regionale sperimentale "Pronto Badante in Toscana" Toscana approvato con DGR 1154/2017

Soggetti partner:

- Associazione Esculapio – Associazione di associazioni di II livello ONLUS
- A.I.M.A. Firenze
- Pegaso - Network Cooperativa Sociale ONLUS
- A.N.P.A.S. Comitato Regionale Toscano
- Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana
- Patronato A.C.L.I.
- Co.M.P.A.S.S società Cooperativa Sociale
- Ass.ne Mutuo Aiuto Psichiatrico di Massa Carrara
- ARCI Comitato provinciale di Massa Carrara

Eventuali soggetti sostenitori:

Rete UP/ Umana Persone

Sintesi delle attività del progetto:

Il progetto è articolato in 4 azioni :

A- A) attuazione delle attività proprie della funzione-core del bando (collegamento con il numero verde; visita domiciliare entro le 24/48 ore; comprensione del bisogno; informazione/orientamento rispetto alle opportunità connesse all'attivazione del contributo, rispetto a cui il partner patronato ACLI seguirà le pratiche relative alla gestione del libretto famiglia; assistenza per l'attivazione accompagnamento della famiglia nella scelta della badante, grazie anche alla anagrafe regionale badanti strutturata da Esculapio su piattaforma web ; tutoraggio in itinere e formazione on the job della badante; attività di reporting) attraverso una equipe di lavoro multiprofessionale composta da 1 responsabile di progetto, 2 case manager e 5 OSS tutor che potrà essere integrata, qualora il case manager ne ravvisi la necessità, dall'apporto di specifiche ed ulteriori figure (psicologo, esperti AIMA). L'operatività della equipe sarà indirizzata da specifiche riunioni di supervisione condotte sia a livello territoriale-operativo (riunioni tra case manager e OSS tutor) che a livello di governance di progetto (riunioni tra case manager, referente del progetto e direttore/ responsabile di area dei partner professionali) .

B - L'operatività relativa alla azione B risulta finalizzata a garantire il raccordo tra le azioni progettuali previste dal Bando ed il sistema di assistenza sociale e sanitaria a supporto della fragilità, quindi con i servizi sociali ed i MMG. Sarà allo scopo strutturato un percorso articolato in più step: (1) perfezionamento di un protocollo operativo a cui lavoriamo da tempo che specifichi modalità e

- ✓ Indirizzare l'orientamento del modello regionale di servizio con indicazioni utilizzabili alla sua migliore implementazione
- ✓ Promuovere azioni di riconoscimento/ nazionale ed europeo del progetto
- ✓ Alimentazione dell'anagrafe regionale Badanti.

Costo complessivo del Progetto € 158.178,00

Contributo richiesto alla Regione Toscana € 125.000,00

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019**

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore CO&SO-Consortio per la Cooperazione e la solidarietà-Consortio di cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale
Nome progetto Pronto Badante 2019-zona Valle del Serchio

Zona - distretto Valle del Serchio

Azione Attività di assistenza, informazione e tutoraggio

Soggetti partner: Il Girasole – società cooperativa sociale O.N.L.U.S; Donne e Lavoro-cooperativa sociale onlus; Associazione Esculapio

Eventuali soggetti sostenitori: Misericordia Barga; Misericordia del Barghiano; Misericordia Borgo a Mozzano; Misericordia di Tiglio; Misericordia Campogiani; Misericordia Caregine; Misericordia Castelnuovo Garfagnana; Misericordia Castelvecchio Pascoli; Misericordia di Coreglia Antelminelli; Misericordia di Piano di Coreglia; Misericordia di Diecimo; Misericordia di Galliciano; Misericordia di Gorfigliano; Misericordia Piazza al Serchio; Misericordia Vagli di Sopra; Misericordia di Villa Basilica; Corpo Antincendio Volontari; Gruppo Protezione Civile; Misericordia Corsagna

Sintesi delle attività del progetto: Il progetto ha l'obiettivo generale di sostenere l'anziano e la sua famiglia attraverso la messa in campo di azioni mirate e fortemente individualizzate rispetto al bisogno familiare tenendo nella debita considerazione soprattutto la prima fase di fragilità dell'anziano. Il nostro obiettivo sarà raggiungere almeno 60 contatti, dei quali almeno 30 abbiano accesso al Voucher di Regione Toscana. Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati sono:

- ♦ Attività di divulgazione del progetto
- ♦ Presa in carico entro 24/48 H della chiamata, attraverso un raccordo con il soggetto Gestore del Numero Verde;
- ♦ Visita domiciliare del Case Manager (idoneamente formato) volta ad offrire orientamento alla famiglia rispetto ai servizi del territorio rispondenti alle necessità riscontrate (anche attraverso uso della Guida predisposta); informazione rispetto ai requisiti e modalità per ottenere il Voucher di Regione Toscana; indicazioni operative per una corretta presa in carico della persona in stato di bisogno anche attraverso l'azione successiva (tutoraggio)
- ♦ Attivazione di intervento domiciliare di formazione e tutoraggio da parte di professionisti rispondenti alle specifiche necessità rilevate (es fisioterapisti, infermieri ...) idoneamente formati
- ♦ Follow up della famiglia rispetto alle pratiche per l'ottenimento del Voucher ove spettante
- ♦ Follow up della famiglia rispetto alla evoluzione della situazione di emergenza
- ♦ Monitoraggio generale dei servizi svolti e del gradimento degli stessi


Costo complessivo del progetto

Euro 18.000

Contributo richiesto alla Regione Toscana

Euro 15.000

19.02.2019


Consortio di Cooperative Sociali
Società Cooperativa Sociale
 Via Valdipesa, 1-4 - 50127 Firenze
 P. IVA 04878970486

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019
Scheda sintesi progetto**

Soggetto Terzo Settore: So&Co Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale.

Nome progetto: PRONTO BADANTE – PIANA DI LUCCA

Zona – distretto: Piana di Lucca

Azione ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO

Soggetti partner

La Mano Amica Società Cooperativa Sociale; Iris Cooperativa sociale; CIF-Centro Italiano Femminile sez. Porcari; Croce Verde Pubblica Assistenza Lucca; Patronato SIAS; MCL-Movimento Cristiano Lavoratori sede di Lucca; NormalMente Associazione di Volontariato; Archimede aps; Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità.

Eventuali soggetti sostenitori

N.A.

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto Pronto Badante si propone i seguenti **obiettivi:**

- offrire una presa in carico globale dell'anziano e famiglia (quando presente), in grado di sostenere concretamente la *riorganizzazione familiare* nei suoi bisogni e di guidarla nel passaggio *da uno stato di "emergenza" ad uno di "stabilizzazione*;
- svolgere azioni di rilevamento dei bisogni per incrementare *la qualità* del welfare comunitario;
- promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e offrire supporto nella comprensione e fruizione del sistema integrato pubblico-privato di servizi;
- mettere in atto una *capillare informazione* sulle opportunità del progetto Pronto Badante Piana di Lucca
- promuovere una comparazione e diffusione omogenea di best practice.

Gli obiettivi progettuali saranno attuati attraverso le seguenti **azioni:**

- presa in carico tempestiva della famiglia attraverso la rapida rilevazione del bisogno e la risposta allo stesso tramite la visita a domicilio di un family manager e di un tutor;
- informazione, orientamento e tutoraggio alla famiglia attraverso l'attivazione immediata di un supporto (rilevazione del bisogno, attivazione del libretto famiglia, informazione sui servizi territoriali, consulenza di operatori specializzati mirata al trasferimento di competenze alla famiglia e/o al care giver;
- potenziamento del sistema di offerta presente sul territorio attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato inteso come risorsa da attivare per la messa a disposizione di servizi di tipo assistenziale, di prossimità e di inclusione sociale.
- Produzione e diffusione di una guida ai servizi di facile consultazione in grado di dare informazioni ed indirizzi di pronta utilità all'anziano/famiglia preso in carico dal Pronto Badante.
- Formazione e supervisione modulata per le diverse figure professionali coinvolte nel progetto e per i volontari resi disponibili dalla rete di partenariato.

Costo complessivo del progetto	Euro 43.750,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 35.000,00

SO&CO (CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA') SOC. COOP. SOCIALE.

Sede legale ed Amm: Via E. Mattei, 293/F - loc. Mugnano - 55100 Lucca -

Tel. 0583 432201 - Fax 0583 432231 - E-mail: segreteria@soandco.org

P.IVA 01748240460 iscritto Albo Cooperative n° A130144

Iscritto registro prefettizio sez. Produzione e Lavoro n. 12011403 e sez. Cooperazione Sociale n. 38 con atto n. 529 29/03/2000.

Iscritto all'albo reg.le delle coop. soc. con decreto del presidente n. 63 del 06/06/2000

Agenzia Formativa accreditata dalla Reg. Toscana n. OF0009





Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini
Sede Centrale

Via G. Marcora, 18/20
00153 Roma
Tel. +39 (0)6 584 04 26
Fax +39 (0)6 584 06 55
segreteria.sede centrale@patronato.acli.it

Allegato

Progetto regionale Pronto Badante Toscana approvato con DGR 66/2019

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: PATRONATO ACLI

Nome progetto: PRONTO BADANTE QUARTA EDIZIONE Zona Alta Val di Cecina e Valdera

Zona-distretto: Alta Val di Cecina e Valdera

Azione:
"Attività di Assistenza, Informazione e Tutoraggio"

Soggetti Partner:

SOGGETTI PARTNER	INDIRIZZO SEDE
ACLI - PISA	VIA F. BUTI N. 20 - PISA
COOP. SOCIALE SPES	VIA DELLA MISERICORDIA N.31 - PONTEDERA
AUSER VERDE ARGENTO - PONTEDERA	VIA MORANDI N. 21 - PONTEDERA
AUSER - FORNACETTE	VIA DELL'ARGINE N.1 - CALCINAIA
COOP. SOCIALE IL BORGO	VIA FONTANA N.2 - PECCIOLI
ASSOCIAZIONE ESCULAPIO	VIA BACCIO BANDINELLI N.46 - FIRENZE
MISERICORDIA - PONTEDERA	VIA VALTRIANI N.30 - PONTEDERA
MISERICORDIA - PONSACCO	VIA ROSPICCIANO 22/C - PONSACCO
COOP. IDEALCOOP	LOCALITA' SANTO STEFANO,7 POMARANCE
FAP-COMITATO DI PISA	VIA F. BUTI N. 20 - PISA
UISP SOLIDARIETA' VALDERA	VIA INDIPENDENZA 12 - PONTEDERA

Eventuali soggetti sostenitori:

SOCIETA DELLA SALUTE VALDERA	VIA FANTOZZI 14 - PONTEDERA
PARROCCHIA DEI SS. JACOPO E FILIPPO DEL DUOMO DI PONTEDERA	PIAZZA CADUTI DI CEFALONIA E CORFU 40 - PONTEDERA
CONVENTO DEI CAPPUCCINI	VIA DIAZ 35 - PONTEDERA
FIMMG VALDERA	VIA ARCANGELI 12 - PISA
COOP. SOCIALE STEFANO CORTE	VIA DELLA MISERICORDIA 31 - PONTEDERA
LA BELLARIA CAPPUCCINI	VIALE EUROPA SNC-PONTEDERA
ASSOCIAZIONE NON PIU' SOLA	C/O DISTRETTO SOCIO SANITARIO VIA FLEMING 4 - PONTEDERA
CARITAS ARCIDIOSI DI PISA	VIA DELLE SETTE VOLTE 17 -PISA
ANTEAS PISA	VIA VESPUCCI 5 -PISA
ARCI VALDERA	VIA CARDUCCI, 8 - PONTEDERA



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Sede Centrale

Via G. Marcora, 18/20

00153 Roma

Tel. +39 (0)6 584 04 26

Fax +39 (0)6 584 06 55

segreteria.sedecentrale@patronato.acli.it

Obiettivi generali:

Il progetto Pronto Badante Alta al di Cecina e Valdera, arrivato alla sua quarta edizione, vuole continuare a fungere da collettore tra le realtà territoriali impegnate nella assistenza agli anziani e nel supporto alle famiglie che si trovano a vivere momenti di difficoltà legati alla presenza di un anziano che attraversa una fase critica. L'esperienza acquisita in questi anni, ha permesso altresì, superata la situazione di emergenza, di constatare che spesso permane un contesto di solitudine o si presenta per la famiglia la necessità di strutturare un aiuto più a lungo termine; sopraggiunge quindi, la necessità per la stessa di essere formata attraverso personale specializzato nella cura dell'anziano e di essere supportati grazie ad una rete di solidarietà territoriale.

Già dallo scorso anno era stata prevista l'attivazione di uno sportello che permettesse a chi aveva usufruito del contributo, ma anche a chi si trovava in condizioni di bisogno, di mantenere rapporti con la rete sociale e di volontariato attivata grazie a questo progetto che sfrutta, oltre alla preparazione professionale, la capillare presenza di tutti i soggetti coinvolti sul territorio. Quest'anno vogliamo rafforzare l'accompagnamento alla famiglia attraverso un percorso di assistenza personalizzata, prevedendo anche un referente di sportello che funga da raccordo e interfaccia con i servizi territoriali.

In linea con la LRT 66/08 condividiamo che obiettivo generale del progetto sia il "miglioramento della qualità e della appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone anziane". Il sistema proposto dal progetto infatti promuove percorsi assistenziali innovativi che favoriscano la domiciliarità consentendo la presa in carico a domicilio, un follow up di accompagnamento ed un continuo monitoraggio delle attività. Tutto ciò avverrà grazie alla valorizzazione delle risorse territoriali in una ottica di rete, coinvolgendo tutti gli attori che possono essere di supporto alla famiglia in un momento di criticità in cui diventa fondamentale una risposta immediata e personalizzata.

Anche per quest'anno ampio spazio verrà dedicato alla fase di informazione/formazione di tutti gli operatori coinvolti nella fase operativa e di "formazione on the job" durante l'attività di supporto assistenziale alla famiglia. Si cercherà infatti al momento dell'attivazione del servizio, di far emergere la formazione/esperienza posseduta, l'importanza del rapporto con l'anziano non autosufficiente e con la famiglia, le possibilità e opportunità della rete di servizi territoriali, grazie all'assistenza fornita da personale debitamente formato e reperibile a richiesta sia a domicilio, che attraverso un numero telefonico dedicato.

Tutte le risorse territoriali correttamente attivate, coordinate e supervisionate costituiscono, infatti, un valore aggiunto per la comunità locale e per le famiglie che, se orientate ed informate, possono trovare risposte in servizi di prossimità oltre che nell'attivazione del rapporto con un'assistente familiare che può provvedere a sostenere la famiglia nel fronteggiare le prime necessità dell'anziano.

Sintesi delle attività del progetto:

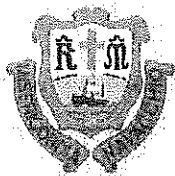
Il progetto Pronto Badante intende offrire alla famiglia un intervento tempestivo fornendo:

- una rapida risposta alla richiesta di intervento;
- una consulenza/supporto per l'attivazione del libretto famiglia;
- il sostegno da parte di figure professionali opportunamente formate tramite la creazione di uno sportello di supporto e la possibilità di attivare una formazione personalizzata a domicilio;
- un referente dedicato che si interfacci con i servizi territoriali;
- una rete di volontariato in grado di offrire una serie di servizi territoriali utili alla famiglia per essere maggiormente inserita all'interno della comunità territoriale.

Le azioni inserite nel progetto, gran parte delle quali attive nell'edizione di "Pronto Badante Toscana" 2018-2019, sono tutte documentabili tramite la registrazione delle chiamate ricevute e degli interventi effettuati a domicilio, attraverso la consegna e la compilazione della documentazione necessaria per il rilascio del libretto famiglia e tramite un continuo monitoraggio sugli utenti attraverso questionari e recall. L'intera documentazione permette di avere un aggiornato e reale controllo sull'andamento delle prestazioni e di valutare l'indice di gradimento delle famiglie coinvolte. I dati rielaborati saranno indispensabili sia alla conoscenza delle necessità non sempre così evidenti degli anziani e delle loro famiglie, sia ad avere un'istantanea sulle capacità di intervento della rete di servizi sociali del territorio.

Costo complessivo del progetto	Euro 75.000,00
Contributo richiesto alla Regione	Euro 60.000,00





Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio

CASA DI CURA

Via Carlo Cammeo, 24 – 56023 NAVACCHIO (Pisa)

Tel. 050-7518211 – Fax 050-7518286 - Cod.Fisc. e P. IVA 00247630502

ALLEGATO

Progetto regionale Pronto Badante Toscana

approvato con DGR n. 66/2019

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: MISERICORDIA DI NAVACCHIO

Nome Progetto: Pronto badanti 2019/202 – Assistenza domiciliare Area Pisana

Zona – distretto: AUSL Toscana Nord Ovest - Area Pisana

Azione: Attività di Assistenza Informazione e Tutoraggio

Parte prima - Soggetti partner / cofinanziatori

	DENOMINAZIONE
1	PAIM Cooperativa Sociale
2	Consorzio CORI Cooperativa Sociale Onlus

Parte seconda – Soggetti Partner

	DENOMINAZIONE
1	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina
2	Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale Pisa (n.iscr.PI-408)
3	Misericordia di Latignano
4	Confraternita di Misericordia di Crespina
5	Venerabile Arciconfraternita di Calci

Iscritta al n. 188 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (ONLUS) – Decreto Presidente Giunta Provinciale n. 2578/4717 del 15/11/2002

www.misericordianavacchio.it e-mail: misericordia.navacchio@virgilio.it

6	Confraternita di Misericordia di Vicopisano
7	Confraternita Misericordia di Vecchiano
8	Confraternita di Misericordia di Cenaia
9	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Crocione di Pisa
10	Fraternita di Misericordia "S. Agostino e Monica – Orciano (PI)
11	Patronato ACLI
12	Caritas Diocesana di Pisa
13	Associazione Misericordie Pisa
14	Associazione Esculapio
15	Società della Salute –Area Pisana- ASL nord ovest

Sintesi delle attività di progetto

a.) Raccordo e collaborazione con numero verde e contatti continuo con il portale di "Pronto Badante" per avviare il servizio nei tempi richiesti e documentare gli interventi secondo procedure predeterminate e trasferibili
b.) Presa in carico domiciliare dell'anziano/famiglia con una "struttura organizzativa" finalizzata a rafforzare sia la prima "visita" che il supporto, l'informazione e l'accompagnamento nell'accesso ai servizi ed alla continuità assistenziale. Raccordo e coordinamento con i "punti di accesso" ai servizi socio sanitari del territorio
c.) Raccordo e collaborazione con Patronato ACLI per la gestione del "libretto di famiglia" ed informativa generale su rapporto di lavoro domestico.
d.) Tutoraggio e monitoraggio tramite contatti tra "case manager" e "gruppo di lavoro" con anziano e famiglia per tutta la durata dell'intervento. Raccolta e documentazione dei risultati.
e) Raccordo e coordinamento con S.D.S. zona Pisana per la gestione dell'assistenza domiciliare
f.) Gestione amministrativa e rendicontazione finale nel rispetto delle disposizioni indicate nel bando
g) Pubblicizzazione del "progetto" a mezzo stampa, tv, consegna di materiale, presentazione attività e convegno finale
h) Piano per la formazione dei "case manager" tutor, coordinatori ed operatori re riguardo alla gestione dell'assistenza, modalità di accesso a servizi e procedure contrattuali e di invalidità. Stampa e diffusione di Guida operativa

Costo complessivo del progetto	€ 132.000,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	€ 105.000,00



**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019**

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE

Nome progetto ProntoBadanteIN RETE 2019_ Zona Bassa val di Cecina – val di Cornia - Elba

Zona - distretto Zona Bassa val di Cecina – val di Cornia - Elba

Azione

“ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO”

Soggetti partner

**Cuore Liburnia Sociale Società Cooperativa ONLUS - ARCA Cooperativa Sociale a r.l.-
ASSOCIAZIONE ESCULAPIO – Associazione di associazioni di 2° livello (ANPAS E
MISERICORDIE)- Patronato ACLI – AIMA Firenze - Pegaso Network Cooperativa Sociale
ONLUS**

Eventuali soggetti sostenitori

**A.I.M.A. COSTA ETRUSCA ONLUS - P.A. Croce Verde - Associazione Dame di Carità -
AUSER VERDE ARGENTO PIOMBINO - AUSER VOLONTARIATO VENTURINA -
Associazione Cure Palliative – val di Cornia Onlus - Circolo ricreativo interculturale Samarcanda -
Insigne Confraternita SS Sacramento - UP UMANA PERSONE IMPRESA SOCIALE R&S**

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto, presentato da Nuovo Futuro Cooperativa Sociale quale soggetto capofila e da un significativo numero di soggetti partner e sostenitori meglio descritti sopra, intende fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio che gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta, condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. Il modello operativo proposto, ormai consolidato dalla gestione dell'attività negli anni precedenti sia come soggetto capofila che come partner, vede il concorso di Case Manager, Tutor ed altre figure specialistiche quali fisioterapisti, infermieri e psicologi. Si articola nelle seguenti fasi: Fase 1: Presa in carico, Fase 2: Visita domiciliare, Fase 3: Orientamento nell'individuazione di una assistente familiare - Assistenza nella erogazione del contributo, Fase 4: Tutoraggio, Fase 5: Programmazione interventi integrativi quale rafforzamento del modello di presa in carico domiciliare, Fase 6: Monitoraggio, Verifica e Valutazione. Prevede inoltre, per questa edizione, le seguenti attività qualificanti e innovative: 1. Implementazione della sperimentazione della teleassistenza attraverso l'implementazione del numero degli utenti ai quali consegnare il Tablet con interfaccia evoluta e revisionata 2. Consolidamento dell'integrazione con i servizi territoriali attraverso la proposta di un Protocollo Operativo ed Organizzativo 3. Incremento delle azioni dirette alla gestione delle assistenti familiari mediante la realizzazione di attività di Sportello Badanti. Infine le azioni trasversali alla presa in carico possono essere sintetizzate in: Punti informativi territoriali, Raccordo e collaborazione tra Case manager ed il sistema territoriale dei servizi pubblici, Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana, Piano di comunicazione, Attività di monitoraggio/valutazione. Il progetto ha una durata di 12 mesi durante i quali gli operatori coinvolti saranno impegnati a vario titolo nelle attività di riunioni, attivazione punti informativi, conduzione degli interventi domiciliari, ecc. La gestione della documentazione avverrà in forma digitale attraverso specifica piattaforma web mentre Coordinatore e Responsabile di progetto si impegnano a garantire una puntuale rendicontazione delle spese secondo quanto indicato da bando.

Costo complessivo del progetto	Euro 68.750,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 55.000,00



SOCIETA' VOLONTARIA di SOCCORSO

Pubblica Assistenza Livorno

Croce Verde e Pubblica Assistenza Riunite Anno Fondazione 1890

Allegato 

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019**

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore

Società volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza

Nome progetto

"P.A.N. 4.0-Pronto Aiuto aNziani: servizio di assistenza, informazione e tutoraggio per l'attivazione di assistenti domiciliari".

Zona - distretto LIVORNESE

Azione "ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO"

Soggetti partner

PUBBLICA ASSISTENZA DI COLLESALVETI
ASSOCIAZIONE LA SOLIDARIETÀ
FONDAZIONE CARITAS LIVORNO
AVO LIVORNO
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO LIVORNO E PISA ONLUS
ASSOCIAZIONE ARCI COMITATO LIVORNO
SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO L'ASSISTENZA
AVIS LIVORNO
ASSOCIAZIONE LIVORNO DONNA
AUSER TERRITORIALE LIVORNO
ASSOCIAZIONE ESCULAPIO
AIMA FIRENZE

Eventuali soggetti sostenitori

57123 Livorno
Sede Centrale Via San Giovanni,30
tel. 0586/88.88.88 fax 0586/83.88.07
info@pubblicaassistenza.it www.pubblicaassistenza.it

Sede Livorno Sud - Ardenza la Rosa Via Ricci 57128 LIVORNO
Sede Livorno Nord - Picchianti - Via delle Corallate 57121 LIVORNO
Sede Capraia Isola - 57032 Capraia Isola (LI)



SOCIETA' VOLONTARIA di SOCCORSO

Pubblica Assistenza Livorno

Croce Verde e Pubblica Assistenza Riunite Anno Fondazione 1890

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto promuove la realizzazione di un'azione di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. La risposta intende sviluppare una forte integrazione e collaborazione con il sistema territoriale dei servizi pubblici e privati che operano sul territorio. Obiettivi generali: realizzare un'azione sperimentale di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti dovuti alla gestione improvvisa dell'anziano fragile nei territori della zona distretto Livornese.

Costo complessivo del progetto **Euro 100.000,00**

Contributo richiesto alla Regione Toscana **Euro 80.000,00**

Il Legale Rappresentante

PUBBLICA ASSISTENZA
Società Volontaria di Soccorso
Via San Giovanni, 30 - Livorno
C.F. 80004600492

57123 Livorno
Sede Centrale Via San Giovanni, 30
tel. 0586/88.88.88 fax 0586/83.88.07
info@pubblicaassistenza.it www.pubblicaassistenza.it

Sede Livorno Sud - Ardenza la Rosa Via Ricci 57128 LIVORNO
Sede Livorno Nord - Picchianti - Via delle Corallate 57121 LIVORNO
Sede Capraia Isola - 57032 Capraia Isola (LI)

**Progetto regionale Pronto Badante Toscana
approvato con DGR 66/2019**

Scheda sintesi progetto

Soggetto Terzo Settore: Cooperativa Sociale Il Girasole arl
Nome progetto PRONTO BADANTE 4.0 – 2019-2020
Zona - distretto VERSILIA

Azione

ATTIVITA' DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E TUTORAGGIO'
(di cui all'art. 5 del bando regionale - Allegato A)

Soggetti partner

C.RE.A società cooperativa sociale
 PATRONATO ACLI
 AIMA Firenze
 Associazione Esculapio – Associazione di volontariato di 2° livello

Eventuali soggetti sostenitori

UP Umana Persone
 IRCCS- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano
 Pegaso Network

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto nasce con la finalità di fornire una tempestiva ed efficace risposta alle situazioni di disagio in cui gli anziani si trovano ad affrontare per la prima volta condizioni di particolare fragilità collegate al deterioramento dello stato funzionale. L'obiettivo del progetto è quello di favorire il potenziamento dei servizi di presa in carico domiciliare dell'anziano.

Le principali attività svolte sono le seguenti:

- Composizione del gruppo di lavoro
- Presa in carico dei casi
- Visita domiciliare
- Orientamento nell'individuazione di una assistente familiare - Assistenza nella erogazione del contributo
- Tutoraggio
- Programmazione interventi integrativi quale rafforzamento del modello di presa in carico domiciliare
- Monitoraggio, Verifica e Valutazione

Ulteriori attività innovative allo scopo di rafforzare la presa in carico saranno inoltre le seguenti:

- Implementare la sperimentazione della teleassistenza
- Consolidare l'integrazione con i servizi territoriali
- Incrementare le azioni dirette alla gestione delle assistenti familiari

Costo complessivo del progetto	Euro 87.500,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro 70.000,00